



Decreto Dirigenziale n. 371 del 10/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI
PRESENTATO DALLA DITTA SIDOIL S.N.C. CON SEDE IN TEANO (CE), LOCALITA'
SANTA CROCE, AI SENSI DEL D.LGS. 152/06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che presso la SIDOIL s.n.c. di GEREMIA Albino, con sede operativa di distribuzione carburanti nel Comune di Teano (CE), alla via Santa Croce si è verificata la fuoriuscita di gasolio da un serbatoio interrato, a seguito della sua rimozione;
- b. che a seguito di sopralluogo dell'ARPAC, effettuato in data 22/10/2009 è emersa, tra l'altro, la necessità che la Ditta elaborasse e presentasse il Piano di Caratterizzazione agli Enti competenti
- c. che con nota del 24/4/2010 acquisita agli atti del Settore al prot. n° 0376809 del 29/4/2010 la Ditta ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione, redatto dal Geologo incaricato Dr. D'ANGELO Vincenzo, da attuare previa autorizzazione;

RILEVATO:

che la nota di richiesta di integrazione-chiarimenti del 3/9/2010 prot. n° 0717079 è rimasta inevasa rendendo necessaria la convocazione della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO:

che la Conferenza di Servizi, convocata con nota n° 0842375 del 20/10/2010, nella seduta del 22/11/2010 ha approvato il Piano di Caratterizzazione relativo al sito di proprietà della SIDOIL s.n.c. di GEREMIA Albino, a condizione che vengano eseguite ulteriori indagini richieste dall'ARPAC e condivise dalla Provincia di Caserta, dal Comune e ASL di Teano;

VISTI:

- a. il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152;
- b. la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.;
- c. il Decreto del Coordinatore A.G.C. 05 n° 18 del 10 agosto 2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse e su parere del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati confermati:

1. di approvare, sulla base delle risultanze della C.d.S. del 22/11/2010, il Piano di Caratterizzazione presentato dalla Ditta in data 24/4/2010 ed acquisito agli atti del Settore al prot. n° 0376809 del 29/4/2010, con la prescrizione che vengano eseguite le ulteriori indagini nonché le indicazioni di seguito riportate:
 - a. dovrà essere realizzato un ulteriore sondaggio, attrezzato a piezometro, da ubicare nello scavo; nel caso in cui non fosse possibile effettuare il sondaggio nello scavo, esso andrà ubicato nelle immediate vicinanze ed a monte idrogeologico. In quest'ultimo caso, dovranno essere comunque prelevati dei campioni di terreno dal fondo dello scavo, fino alla profondità raggiungibile con un campionatore manuale.
 - b. in considerazione della soggiacenza della falda a 9 metri dal piano campagna (come dichiarato dal soggetto obbligato), in corrispondenza dei sondaggi da realizzare, al fine di caratterizzare tutto lo spessore del terreno insaturo, dovranno essere prelevati i seguenti campioni: n. 3 campioni nei primi 5 metri, di cui uno rappresentativo del primo metro, uno del tratto intermedio ed uno del tratto compreso tra 4 e 5 metri dal piano campagna; ulteriori 2 campioni tra 5 e 9 metri. In ogni caso, dovrà essere prelevato un campione di terreno in corrispondenza di intervalli stratigrafici con evidenze di contaminazione.
 - c. le analisi sui campioni di terreno dovranno essere di tipo puntuale e non provenienti da quartature successive che potrebbero comportare la diluizione dei contaminanti e/o la trasformazione degli stessi per processi di volatilizzazione, idrolisi, etc... .
 - d. la lista di analiti da determinare su tutti i campioni di terreno dovrà essere integrata con i seguenti: metalli, IPA, Piombo tetraetile, MTBE.
 - e. i campioni di terreno necessari per la determinazione dei composti organici volatili dovranno essere prelevati adottando il metodo ASTM D4547-91 o metodi che garantiscano prestazioni equivalenti.
 - f. le analisi di sostanze volatili sui campioni di terreno dovranno essere eseguite sul campione tal quale non essiccato e non sottoposto al vaglio di 2 mm.

- g. dovranno essere prelevati almeno n. 3 campioni di acqua sotterranea, di cui uno dal pozzo esistente e due dai piezometri da realizzare.
 - h. i piezometri dovranno essere approfonditi fino a raggiungere il primo livello che potrebbe costituire l'impermeabile relativo; laddove ciò non fosse possibile, i piezometri dovranno interessare almeno i 2/3 dell'acquifero.
 - i. i piezometri dovranno essere ubicati in modo tale da consentire la caratterizzazione delle acque di falda a monte ed a valle idrogeologico del sito.
 - j. il campionamento delle acque sotterranee potrà essere effettuato anche in modalità statica, previo spurgo con portate basse (low flow sampling – da 0,3 l/min a 2 l/min) da realizzare nelle 24 ore precedenti il campionamento.
 - k. la lista di analiti da determinare su tutti i campioni di acqua sotterranea dovrà essere integrata con i seguenti: metalli, IPA, Piombo tetraetile, MTBE.
 - l. dovranno essere determinati i principali parametri chimico-fisici (pH, temperatura, potenziale redox, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto) delle acque di falda.
 - m. dovrà essere elaborata una carta freaticometrica a scala locale, con l'indicazione della direzione prevalente del flusso di falda.
 - n. la determinazione di idrocarburi leggeri e pesanti nei terreni dovrà essere effettuata in linea con il parere ISS n. prot. 37936/IA.12 del 05.8.2003.
 - o. il parametro "idrocarburi totali espresso come n-esano" (da determinare nei campioni di acque sotterranee) dovrà essere riferito a tutti i composti idrocarburi, ad esclusione delle singole sostanze per le quali la normativa vigente in materia di bonifiche definisce specifiche concentrazioni limite.
 - p. per quanto riguarda il MetilTerButilEtere, la relativa Concentrazione Soglia di Contaminazione per i terreni ad uso verde pubblico / residenziale è di 10 mg/Kg, mentre per i terreni ad uso commerciale / industriale è di 250 mg/Kg, in base al parere ISS prot. n. 57058 del 06.02.2001; mentre per le acque sotterranee tale CSC viene fissata cautelativamente a 20 µg/l, in base al parere ISS prot. n. 43699AMP/IA.12 del 13.09.2006.
 - q. per quanto riguarda il piombo tetraetile, la relativa CSC è di 0,01 mg/Kg per i terreni ad uso verde pubblico / residenziale, per i terreni ad uso commerciale / industriale è di 0,068 mg/Kg, per le acque sotterranee è di 0,1 µg/l, in base al parere ISS prot. n. 49759/IA.12 del 07.11.2002;
 - r. al fine di poter sviluppare una compiuta analisi di rischio, dovranno essere determinati i seguenti parametri sito specifici: per il suolo insaturo: profondità del piano di falda, spessore della zona insatura, spessore della falda, densità del suolo, frazione di carbonio organico nel suolo insaturo, infiltrazione efficace, pH del suolo insaturo; per il suolo saturo / falda: velocità di darcy, conducibilità idraulica del terreno saturo, gradiente idraulico, frazione di carbonio organico nel suolo saturo, pH del suolo saturo.
 - s. il Piano di Indagini dovrà essere effettuato in contraddittorio con ARPAC che provvederà a prelevare ed analizzare almeno n. 2 campioni di terreno e n. 1 campione di acqua sotterranea dal piezometro ubicato a valle idrogeologica.
 - t. andrà effettuato il prelievo di un campione di Top soil (0-10 cm) nelle immediate vicinanze dei rifiuti combustibili; su tale campione dovranno essere determinati i seguenti parametri: PCB, PCDD, PCDF.
 - u. i dati dovranno essere georeferenziati in proiezione UTM WGS 84.
 - v. si dovrà esibire il certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Teano, per stabilire i limiti da applicare;
2. notificare il seguente atto alla SIDOIL s.n.c. di GEREMIA Albino;
 3. trasmettere il presente decreto al Comune di Teano, alla Provincia di Caserta, all'ARPAC Dipartimento di Caserta, all'ASL di Teano, per quanto di rispettiva competenza;
 4. inviare copia del presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione su BURC.

- Dott.ssa Maria Flora FRAGASSI -